

*Domenica 21 marzo 2010, ore 12*

GIANCARLO CARDINI

*pianoforte*

PROGRAMMA

*“Da Francesco Landini a Gino Paoli”*

rivisitazioni per pianoforte

di Giancarlo Cardini

## GIANCARLO CARDINI

Giancarlo Cardini ha studiato al Conservatorio “L. Cherubini” di Firenze, città dove vive e lavora. Fin dagli esordi ha esplorato i territori musicali più diversi confrontandosi con l’ambito della musica leggera, con l’uso delle nuove tecnologie informatiche, con il teatro e con ambiti di micro-drammaturgia sperimentale. È autore di musiche sinfoniche, cameristiche, di scena (per la compagnia teatrale “I Magazzini), di opere audio-visuali e di teatro acustico, oltre che del libro *Bolle di sapone*, brevi poesie e partiture verbali sulla percezione quotidiana dell’ambiente in cui viviamo. Si è interessato alla musica leggera scrivendo canzoni, ballabili, ma anche arrangiamenti originali di canzoni d’autore: Giovanni D’Anzi, Domenico Modugno, Umberto Bindi, Gino Paoli, Luigi Tenco, e tra gli stranieri George Gershwin, Cole Porter, Irving Berlin, Jerome Kern, Leonard Bernstein, Burt Bacharach, Tomaso Lecuona, Tom Jobim e molti altri. Ha portato in tutto il mondo la musica per pianoforte di Erik Satie, del quale ha eseguito l’opera integrale, e ha interpretato anche in prima esecuzione brani di John Cage, Sylvano Bussotti, Morton Feldman e di molti altri compositori contemporanei.

Oltre che come solista, ha effettuato concerti e registrazioni radiofoniche e discografiche con artisti di prima grandezza come il soprano Cathy Berberian, i flautisti Severino Gazzelloni e Roberto Fabbriciani, gli attori Marion d’Amburgo e Sandro Lombardi, solo per citare pochi nomi. Nel 1980 è stato tra i fondatori del Gruppo Aperto Musica Oggi (Gamo), associazione fiorentina dedicata alla diffusione della musica contemporanea, e si è dedicato fra l’altro alla riscoperta dei brani per pianoforte scritti

nell'Ottocento dall'editore Giulio Ricordi. Di recente la collana "I Quaderni di Ocandré", editi a Bologna, ha dedicato un libro-disco alla sua attività di compositore. Ha insegnato pianoforte nei Conservatori di Pesaro, Trieste e Firenze.

*Il programma del concerto rispecchia l'attitudine musicale di Cardini, onnivora ma coerente, unitaria nel cogliere gli stimoli provenienti dalle fonti più diverse - antiche e contemporanee, classiche e popolari o leggere - per rielaborarle in un linguaggio nuovo la cui matrice fondamentale è data da un fattore materiale, concreto: il pianoforte. È infatti lo strumento a tastiera, con la stratificazione storica delle sue possibilità sonore, a fornire a Cardini una tavolozza di colori con i quali ritoccare, mentre li attraversa, diversi paesaggi sonori trattati o con spiccata intensità autoriale oppure con lievi ritocchi, al modo in cui Marcel Duchamp usava "modificare" un ready-made.*

*I Concerti del Quirinale di Radio3  
riprenderanno domenica 11 aprile 2010*